

IL SOLO

Shon è un'astronauta.

Un giorno, mentre stava per andarci
ad esplorare Marte una voce lo
spaventò.

Era il Sole.

"Ciao, è da tanto tempo che da
queste parti non c'è più nessuno;
mi stavo annoiando: l'ultima volta
che ho visto un essere vivente è
stato 20 anni fa quando hanno
mandato Laila, la capolina.

Da quella volta in poi non ho
più visto terrestri vicini a me."

Shon era spaventato: non sapeva

che il Sole sapesse parlarci.

Si tranquillizzò, si sedette su un

asteroide e poi disse al Sole: "Ciao

io mi chiamo Shon. Sono un astronauta

sta e sono venuto qui per fare

delle ricerche su Marte.

"Tu sei molto simpatico; mi puoi

raccontare la tua storia?"

Il Sole raccontò la sua storia: "So

sono nato 4 miliardi di anni fa; ho

visto la nascita del nostro pianeta e

degli altri pianeti.

Da piccolo mi divertivo a rimangiarmi

le comete, ma dopo una brutta legge

ho detto che tutte le stelle, anche quelle

piccole, dovevano stare ferme a

scaldare tutti i pianeti. Ed ecco

da quella volta io sono fermo qui.²⁾

Il Sole non tratteneva le lacrime.

Non si avvicinò per consolarmi, ma

il Sole lo fermò: "Non ti avvicinare!"

Io sono molto caldo, ti brucerei!"

Io sono una stella non siella, cioè

di medie temperature che varia da

6000°C a 5000°C.

Sono formato da un nucleo, cioè la

parte più calda, e da diversi strati

sempre incombustibili, quindi non

mi toccare!³⁾

Non ritirò subito la mano e chiese,

« Quanti anni hai? »

« Ho 4 migliaia di anni »

« Ma quindi non muori mai? »

« Sì mi spegnerò eppure esploderò

come una Supernova »

Thon chiese al Sole se faceva bene

a stare del tempo sotto la sua luce

ed il Sole spiegò: « Sì fa bene, però

con un'adeguata protezione.

Quindi metti una crema solare,

un bel cappello e, mi raccomando,

di non stare al Sole dalle 19:00 di

matina alle 15:00 del pomeriggio

perché può fare male alla salute »

Thon salutò il Sole e se ne andò.